



**LIBERO CONSORZIO
COMUNALE DI TRAPANI**



**COMUNE DI
CALATAFIMI SEGESTA**

I.P.A.S.S.

ISTITUZIONE PUBBLICA DI ASSISTENZA E SERVIZI SOCIALI

“Blundo, Lo Truglio, Maria SS. Immacolata e Saccaro”

Via Ospedale n.3 – 91013 - Calatafimi Segesta (TP)

E-mail: ipass.calatafimi@gmail.com PEC: ipass.calatafimi@interfreepec.it

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 23 del Reg. DATA: 28/01/2025	OGGETTO:	variante per applicazione dell'art.106, comma 12, del D. Lgs. n.50 del 18/04/2016 - Gara RdO Evolute n. 3502523 del 27 Marzo 2023.
--	-----------------	--

L'anno duemilaventicinque il giorno ventotto del mese di Gennaio in Calatafimi Segesta presso gli Uffici Amministrativi dell'I.P.A.S.S. siti in Via Ospedale n.3 riunito nelle persone seguenti:

NOTO	GASPARE G.	COMMISSARIO STRAORDINARIO
BARBERA	FILIPPO	SEGRETARIO IPASS

si dichiara aperta la seduta per deliberare su quanto in oggetto specificato.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTO** il D. A. n. 55/GAB del 27/06/2024 con cui è stato nominato il Dott. Gaspare Giuseppe Noto Commissario Straordinario dell'IPASS "*Saccaro - Maria SS. Immacolata - Lo Truglio - Blundo*" di Calatafimi Segesta (TP) e formalizzato la presa d'atto con Deliberazione n. 122 del 04.07.2024;
- PREMESSO** che:
- in esecuzione della Deliberazione del Commissario Straordinario n.56 del 21/03/2023, è stata indetta una gara telematica tramite sistema ME.P.A. (R.d.O.) per l'individuazione di un operatore economico con la quale cogestire i servizi diurni e notturni della Casa di Riposo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 36, co. 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, fermo restando che la gestione diretta e la titolarità dei servizi restano in capo alla stazione appaltante (IPASS);
 - con la medesima deliberazione è stato stabilito che l'aggiudicazione avverrà con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo l'art. 95, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016;
 - con Delibera del Commissario Straordinario n.222 del 14/11/2023, si è proceduto all'aggiudicazione definitiva ed efficace, Gara n. 3502523 del 27 Marzo 2023, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione alla Società Società Cooperativa Sociale a r.l. di Carini (PA), per la cogestione dei servizi diurni e notturni della Casa di Riposo "D. Saccaro" con gestione diretta e titolarità del servizio in capo all'IPASS. Codice CIG: 9727663175;
- Richiamata** la nota prot. n. 378/2024 del 14.12.2024, con la quale la Cooperativa "Societate" chiede a questa Ipass la possibilità di procedere a una variante contrattuale ai sensi dell'art. 120 commi 5 e 7 del d.lgs. n. 36/2023. La richiesta di revisione del prezzo delle prestazioni è giustificata – come sostenuto dalla cooperativa – dalla circostanza che il CCNL di settore approvato con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 30 del 14.6.2024, ha aggiornato il costo medio orario del lavoro per i lavoratori occupati nelle cooperative del settore socio sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo. Tale incremento – considerate le annualità 2024 e 2025 – può arrivare "a un valore tra il 15 e il 16 per cento";
- VISTA** la relazione del Commissario Straordinario ed in particolare, l'art. 106 del d.lgs. n. 50/2016 stabilisce che "i contratti di appalto possono essere modificati, ove la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste o imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice, tra le quali "la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti" (co. 1, lett. c), n. 2);
- CONSIDERATO CHE:**
- è da ritenersi che in quest'ambito vi debbano rientrare i contratti collettivi nazionali di lavoro, in ragione della loro inderogabilità e per la natura che rivestono (dall'art. 2 del d.lgs. n. 40/2006 che, modificando l'art. 360 c.p.c., ammette al n. 3 il ricorso per cassazione per violazione di norme dei contratti accordi collettivi nazionali di lavoro, la dottrina giuslavoristica ne ha finanche desunto la riconducibilità alle fonti di diritto)" - Cfr. TAR Campania – sez. I - n. 03735/2024 reg. prov. Coll.;

- “la legislazione in materia di appalti pubblici è sì ispirata al rispetto del principio di tutela della concorrenza e parità di trattamento, ma è anche informata ai criteri di efficacia ed economicità che, in presenza di particolari circostanze, possono condurre alla rinegoziazione delle condizioni contrattuali sia in corso d’esecuzione che prima della stipula del contratto” - Cfr. TAR Piemonte sez. II – n. 180 del 20.2.2023; CdS – sez. IV – sent. n. 2709 del 11.4.2022;
- il riequilibrio contrattuale costituisce oggi principio espressamente affermato nel nuovo codice dei contratti pubblici - Cfr. art. 9 D.Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO pertanto alla luce di quanto ampiamente sopra rappresentato, di asserire che:

- la rinegoziazione delle condizioni contrattuali dell’appalto in oggetto è possibile tenuto conto della inderogabilità dei contratti collettivi nazionali di lavoro (fattispecie in argomento);
- la revisione dei costi è determinata sulla base degli indici delle retribuzioni elaborati dall’ISTAT;
- in ogni caso si può riconoscere alla cooperativa un aumento pari all’80% della variazione dei costi superiore al 5%.

VISTA la legge 17/07/1890, n.6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo statuto dell’ente ed il vigente regolamento amministrativo e contabile R.D. n° 99 del 5/2/1891 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. n° 636 del 30/8/1975 – norme di attuazione dello statuto in materia di pubblica beneficenza ed opere pie;

VISTE le leggi 8 giugno 1990, n. 142 e 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO l’art. 26, comma 6 del d.lgs. n.81/2008 e la determinazione ANAC n.3/2008 riguardanti la disciplina del DUVRI e della materia concernente il rischio da interferenza nell’esecuzione degli appalti;

VISTO l’art.1, comma 32 della legge n.190/2012, l’art. 37 del d.lgs. n.33/2013 e l’art. 29 del D. Lgs. n.50/2016, in materia di “Amministrazione Trasparente”;

VISTO l’art.36, del D. Lgs. n.50/2016, disciplinante le procedure negoziate sotto soglia;

VISTE Le Linee guida ANAC n. 4 adottate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno 2019, n. 55, riguardanti le procedure sotto soglia

VISTO il nuovo Regolamento per l’approvvigionamento mediante procedura sotto soglia di beni e servizi, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n.50 del 11/03/2022;

VISTO il decreto del Ministro dell’Interno del 24 Dicembre 2024, con la quale ha differito al 28/02/2025 il termine per l’approvazione del Bilancio di Previsione 2025;

TUTTO ciò premesso, considerato e ritenuto;

DELIBERA

PER i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

- 1) AUTORIZZARE la variante del contratto di appalto relativa alla gestione dei servizi diurni e notturni della Comunità Alloggio e della Casa di Accoglienza, per quanto più specificatamente elencato:
 - la rinegoziazione delle condizioni contrattuali dell’appalto in oggetto è possibile tenuto conto della inderogabilità dei contratti collettivi nazionali di lavoro;
 - la revisione dei costi è determinata sulla base degli indici delle retribuzioni elaborati dall’ISTAT;
 - in ogni caso si può riconoscere alla cooperativa un aumento pari al 100% della variazione dei costi superiore al 5%;
- 2) PREVEDERE una modifica di variante contrattuale per il periodo dal 1 Gennaio e fino al 30 Novembre 2025, pari all’11%;
- 3) DARE ATTO che i costi aggiuntivi derivanti dall’applicazione della variante, pari ad € 30.454,16 come da corrispondenza intercorse per le vie brevi fra le parti, saranno

assunti al Capitolo U. U.01.003.0001 avente per oggetto “Spese per l’assistenza – Servizi in convenzione” del redigendo Bilancio di Previsione 2025;

- 4) DARE ATTO che l’importo riconosciuto non supera il 50% del costo dell’appalto;
- 5) DARE ATTO che la somma viene impegnata ai sensi dell'art.163 del D. Lgs n. 267/2000, come modificato dal D. Lgs n. 126/2014, trovandosi l’ente in esercizio provvisorio nei limiti dei dodicesimi;
- 6) PUBBLICARE il presente provvedimento sul sito internet dell’IPAB, alla sezione “Amministrazione Trasparente”, secondo quanto stabilito dall’art.23, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n33/2013.

IL SEGRETARIO
IPASS

F.to Dott. Filippo Barbera

IL COMMISSARIO
STRAORDINARIO

F.to Dott. Gaspare G. Noto